



Torino, lì 09.05.2012
Prot. 630/B.1.4

Trenitalia S.p.A.
Responsabile Risorse Umane Cargo
Nord Ovest e Centro
Dottoressa M. Rossi
MILANO

Responsabile Produzione
Area Nord Ovest
Ing. S. Romanazzi
MILANO

Responsabile Sala Operativa Nazionale
Gestione Operativa Riprogrammazione
Dottor R. Calabrese
MILANO

OGGETTO: Apertura procedure raffreddamento Area Torino e COT Torino Orbassano.

Le scriventi Segreterie Regionali Piemonte e I RSU contestano le modifiche organizzative riguardanti l'internalizzazione delle attività di aggancio, sgancio e fanali di coda di Novara Boschetto e Orbassano, nonché l'internalizzazione dell'attività di manovra di Orbassano (Ex RFI), programmate senza la prevista contrattazione, pertanto diffidano la società a procedere unilateralmente senza un confronto preventivo sulla materia.

Contestano inoltre le problematiche dei lavoratori Cargo del Piemonte (TPC, FT, TV. ecc.), costretti a subire continue modifiche unilaterali ai turni, a convivere con carenza cronaca di personale, difficoltà a coprire i turni di lavoro, difficoltà a godere delle giornate di congedo (problemi questi che si accentueranno con il periodo estivo), continui spostamenti di personale con l'utilizzo improprio del trasferimento temporaneo (.T.T.) strumento contrattualmente non previsto e utilizzato senza consenso dei lavoratori.

Contestano altresì l'utilizzazione degli inidonei temporanei e la scelta di spostare tutto il personale inidoneo del Piemonte presso Orbassano senza considerare minimamente i disagi, le difficoltà logistiche, fisiche e psicologiche degli interessati, utilizzando anche per questi lavoratori il Trasloco Temporaneo, senza il mancato confronto e informativa sulla materia.

Inoltre, altre problematiche quali le difficoltà più volte denunciate per l'aggancio dei treni AFA, la recente eliminazione della possibilità di utilizzare le strutture aziendali per dormire, il mancato pagamento delle competenze (funzioni superiori, trasferte, tickets, ecc.), le forzature per la fruizione dei congedi e la carenza di igiene in alcuni ambienti di lavoro.

Contestano, infine, la messa in atto unilaterale di riassetto organizzativi del Settore Manutenzione, senza avviare il percorso contrattualmente previsto.

Rivendicano inoltre l'urgenza e la necessità di definire l'O.d.L. e le competenze economiche per il personale coinvolto nel progetto Francia dei lavoratori di Modane.

Per quanto riguarda il C.O.T. di Torino, le scriventi con le note del 15 luglio, del 26 ottobre, del 19 novembre del 2010, del 24 gennaio e del 20 aprile 2012, che si richiamano integralmente, hanno denunciato i disagi che vivono quotidianamente i lavoratori, con organico ridotto al minimo storico per la naturale fuoruscita dei lavoratori dal ciclo produttivo.

Nonostante l'accordo del 28 luglio 2011, rispettato solamente in minima parte, per il C.O.T. non è stata intrapresa neppure la fase sperimentale, persistono tuttora 3 turni scoperti ed il turno di Programmatore è rimasto solo sulla carta.

Per tutte queste motivazioni le scriventi OO.SS./RSU proclamano lo stato di agitazione di tutto il personale dell'AREA di Torino e del C.O.T. di Orbassano, con l'attivazione delle procedure di raffreddamento, così come contrattualmente previsto.

PER LE SEGRETERIE

F.I.L.T.

F.I.T.

U.I.L.T.

F.A.S.T.Ferrovie

U.G.L.

Or.S.A.

Poggio del Lavoro
Chimbrasco
S. Pietro
Cavone
Lull
Kauf